



Automobile Club d'Italia
UNITA' TERRITORIALE DI RIMINI

DETERMINA N. 02 DEL 14/01/2020

II RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI RIMINI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione dell'ACI”, deliberato dal Consiglio Generale, ed in particolare, gli articoli 2,15 e 20;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il “Codice di comportamento dell'ACI”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il “Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e del 25 luglio 2017;

VISTO il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 – 2021”;

VISTO l'”Ordinamento dei Servizi dell'Ente”, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile, del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 5130 del 10/07/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/08/2019 e scadenza al 31/07/2021, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale;

VISTO il “Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, e s.m.i.”, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” dell'ACI approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 in base al quale il Segretario Generale, nel rispetto del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, prima dell'inizio dell'esercizio, definisce il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato “Regolamento di organizzazione”;

VISTA la delibera n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del

budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici", implementato e coordinato con il decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 (in seguito "Codice");

VISTO il "Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente", approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre, nonché l'articolo 54, c.1, lett. h) per quanto concerne il ricorso a procedure di acquisto in economia;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 2, lett. a) del "Codice", che prevede, per fornitura di beni di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.li. come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 32, comma 2, del "Codice", il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'articolo 31 del "Codice", le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni! emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'articolo 12 del "Manuale delle procedure negoziali dell'Ente", il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'articolo 42 del "Codice" e l'articolo 6-bis della legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.

190/2012 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte della stessa, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di importo stimato inferiore a € 5000,00, oltre I.V.A..non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

CONSIDERATA la necessità di procedere allo scarto del materiale d'archivio meglio individuato dalla Commissione di Sorveglianza sull'archivio del P.R.A. nelle sedute del 07/05/2019 e del 23/10/2018;

VISTI i nulla osta allo scarto atti rilasciati dal Ministero per i Beni Culturali in data 29/10/2018 prot.n. 17855 e in data 31/05/2019 prot. n. 10329;

CONSIDERATO che la Croce Rossa Italiana, resasi disponibile ad espletarlo gratuitamente in data 10/12/2018, in data 16 dicembre 2019 ha inviato comunicazione di rinuncia;

VISTA la disposizione del 24/02/2006 con prot DSD/3699 che consente la consegna ad altra organizzazione di volontariato, in forma gratuita o in beneficenza ma nessuna ha accolto la nostra richiesta;

RITENUTO di interpellare le ditte individuate a seguito di consultazione del mercato di riferimento e con un'organizzazione in grado di garantire il servizio richiesto quali:

- Cooperativa Sociale La Fraternità
- La Carta S.r.l.
- Hera S.p.A.

DATO ATTO che la soc. Hera S.p.A. non ha inviato alcun preventivo, mentre hanno risposto all'invito a presentare un'offerta sia La Carta S.r.l. che la Cooperativa Sociale La Fraternità.

CONSIDERATO che l'offerta formulata dalla COOPERATIVA SOCIALE LA FRATERNITA', con sede a Poggio Torriana (Rn) in via dell'Industria 7 è quella al prezzo più basso;

TENUTO CONTO della tipologia di servizio e del valore espresso in € 90,00 per facchinaggio, €. 80 per trasporto ed €. 0,30/kg per lo smaltimento carta, oltre IVA, come da preventivo del 04/01/2020, essa rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del "Codice";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del "Codice", l'affidamento può essere formalizzato con il mero scambio di corrispondenza anche tramite P.E.C.;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema SmartCIG dell'ANAC il n. Z102B6C16C;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINA DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina di spesa, affida alla COOPERATIVA SOCIALE LA FRATERNITA' con sede a Poggio Torriana (Rn), Via dell'Industria n. 7 il ritiro e successiva distruzione del materiale d'archivio P.R.A. e S.A.B. che ha esaurito gli obblighi temporali di conservazione nonché della

Determina n. 02
del 14/01/2020

modulistica fuori uso

Il costo preventivato in €. 560,00 (IVA esclusa) sarà imputato al CO.GE. 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2020 all' Unità Territoriale A.C.I. di Rimini, quale Unità Organizzativa Gestore 4780, elemento WBS A-402-01-01-4781

f.to Il Responsabile Unità Territoriale
Dott.ssa Debora Martignani